



## COMUNE DI RAGALNA

# BOLLETTINO INTERNO DEL COMUNE DI RAGALNA

---

*ARTICOLI PRESENTI NEL SEGUENTE BOLLETTINO:*



**LEGGE SULLA MONTAGNA – ZONE  
FRANCHE**



**RELAZIONE PRESIDENTE CENTRO  
DIURNO**



**EVENTI SPECIALI DEL MESE:**

➤ **Pensionamento Alfio Sanfilippo**

➤ **Inaugurazione Biblioteca Comunale**

# LEGGE SULLA MONTAGNA ZONE FRANCHE

In data 15 Febbraio 2018 è stata sollecitata dal Consiglio Comunale di Ragalna all'ARS (Assemblea Regionale Siciliana) l'approvazione del Disegno di Legge n. 3/17, denominato "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane", nonché il reperimento delle risorse finanziarie necessarie. Finanziare l'attivazione delle Zone Franche Montane, consiste nel promuovere una politica fiscale di sviluppo che orienti le imprese a investire nei territori, utilizzando le risorse europee, nazionali e regionali. Qui di seguito vengono forniti alcuni dei più importanti articoli della legge n.3/17 con l'obiettivo di rendere la cittadinanza ragalnese consapevole ed al corrente dei cambiamenti e delle iniziative del Comune.

## **Art. 1. Finalità della legge**

**1.** La salvaguardia e la valorizzazione delle zone montane, ai sensi dell'articolo 44 della Costituzione, rivestono carattere di preminente interesse nazionale. Ad esse concorrono, per quanto di rispettiva competenza, lo Stato, le regioni, le province autonome e gli enti locali.

**4.** Sono interventi speciali per la montagna le azioni organiche e coordinate dirette allo sviluppo globale della montagna mediante la tutela e la valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano. Le azioni riguardano i profili:

*a)* territoriale, mediante formule di tutela e di promozione delle risorse ambientali che tengano conto sia del loro valore naturalistico che delle insopprimibili esigenze di vita civile delle popolazioni residenti, con particolare riferimento allo sviluppo del sistema dei trasporti e della viabilità locale;

*b)* economico, per lo sviluppo delle attività economiche presenti sui territori montani da considerare aree depresse;

*c)* sociale, anche mediante la garanzia di adeguati servizi per la collettività;

*d)* culturale e delle tradizioni locali.

**5.** Le regioni e le province autonome concorrono alla tutela e alla valorizzazione del proprio territorio montano mediante gli interventi speciali, nel rispetto dell'articolo 4, comma 6, della Carta europea dell'autonomia locale, di cui alla legge 30 dicembre 1989, n. 439.

## **Art. 5. Procedura per l'acquisto della proprietà.**

**1.** Gli eredi che intendono esercitare il diritto di cui all'articolo 4 devono, entro sei mesi dalla scadenza del rapporto di affitto, notificare ai coeredi, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la dichiarazione di acquisto e versare il prezzo entro il termine di tre mesi dall'avvenuta notificazione della dichiarazione.

**2.** Il prezzo di acquisto è costituito, al momento dell'esercizio del diritto, dal valore agricolo medio determinato ai sensi dell'articolo 4 della legge 26 maggio 1965, n. 590.

**3.** Qualora i terreni oggetto dell'acquisto siano utilizzati, prima della scadenza del periodo di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), a scopi diversi da quelli agricoli, in conformità agli strumenti urbanistici vigenti, gli altri coeredi hanno diritto alla rivalutazione del prezzo, in misura pari alla differenza tra il corrispettivo già percepito, adeguato secondo l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale rilevato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ed il

valore di mercato conseguente alla modificazione della destinazione dell'area.

**4.** Il prezzo di acquisto delle scorte, delle pertinenze e degli annessi rustici è determinato, al momento dell'esercizio del diritto, dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura o dall'organo regionale corrispondente.

**6.** Agli atti di acquisto effettuati ai sensi della presente legge da coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale, si applicano le agevolazioni fiscali e creditizie previste per la formazione e l'arrotondamento della proprietà coltivatrice.

#### **Art. 7. Tutela ambientale.**

**2.** Le previsioni di interventi per la salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, mediante il riassetto idrogeologico, la sistemazione idraulico-forestale e l'uso delle risorse idriche, sono coordinate con i piani di bacino previsti dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, e successive modificazioni, e sono rese coerenti con gli atti di indirizzo e di coordinamento emanati ai sensi della predetta legge.

**3.** Allo scopo di riconoscere il servizio svolto dall'agricoltura di montagna, la legge regionale disciplina la concessione, attraverso le comunità montane, di contributi fino al 75 per cento del loro costo per piccole opere ed attività di manutenzione ambientale concernenti proprietà agro-silvo-pastorali. Possono essere ammessi a contributo anche gli interventi svolti da imprenditori agricoli a titolo non principale.

#### **Art. 4. Conservazione dell'integrità dell'azienda agricola**

**1.** Nei comuni montani, gli eredi considerati affittuari ai sensi dell'articolo 49 della legge 3 maggio 1982, n. 203 (5), delle porzioni di fondi rustici ricomprese nelle quote degli altri coeredi hanno diritto, alla scadenza del rapporto di affitto

instauratosi per legge, all'acquisto della proprietà delle porzioni medesime, unitamente alle scorte, alle pertinenze ed agli annessi rustici.

#### **Art. 15. Tutela dei prodotti tipici.**

**1.** Al fine di tutelare l'originalità del patrimonio storico-culturale dei territori montani, attraverso la valorizzazione dei loro prodotti protetti con "denominazione di origine" o "indicazione geografica" ai sensi del regolamento CEE n. 2081/92 del Consiglio, del 14 luglio 1992, è istituito presso il Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, avvalendosi delle relative strutture, l'Albo dei prodotti di montagna, autorizzati a fregiarsi della menzione aggiuntiva "prodotto nella montagna italiana", da attribuirsi, sentite le comunità montane interessate, alle sole produzioni agroalimentari originate nei comuni montani sia per quanto riguarda la fabbricazione che la provenienza della materia prima.

#### **Art. 19. Incentivi per l'insediamento in zone montane.**

**1.** Al fine di favorire il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri abitati montani, le regioni possono predisporre incentivi finanziari e premi di insediamento a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale e la propria attività economica, impegnandosi a non modificarla per un decennio, da un comune non montano ad un comune montano. Gli incentivi ed i premi di insediamento possono essere attribuiti a titolo di concorso per le spese di trasferimento, nonché di acquisto, ristrutturazione o costruzione di immobili da destinarsi a prima abitazione. Gli stessi benefici possono essere attribuiti ai già residenti. Le regioni individuano, sentite le comunità montane, i comuni montani con meno di 5.000 abitanti ai quali sono riservati i suddetti benefici, in ragione del patrimonio abitativo, della dotazione di servizi e dell'andamento demografico.

---

# RELAZIONE PRESIDENTE CENTRO DIURNO

---

Già da parecchi anni, il Centro Diurno San Pio del Comune di Ragalna, è stato la sede di numerosi eventi ricreativi e sociali, volti non tanto a coinvolgere gli anziani in particolari attività, quanto piuttosto a lasciare che essi stessi ne creassero e promuovessero di nuove.

È un dato di fatto comunque che la struttura del Centro Diurno è dedicata a qualunque cittadino ragalnese voglia svolgere una festa o un evento speciale, nonché il luogo in cui ha sede la Biblioteca Comunale (recentemente inaugurata) e in cui vengono sovente realizzati corsi specifici di danza e ginnastica leggera, corsi per l'apprendimento di uno strumento musicale, di una lingua, ed attività laboratoriali, tutte destinate ad un pubblico più giovane. Si ritiene infatti che se tutte queste strutture lavorassero in sinergia fra loro si potrebbero fare grandi cose senza particolari interventi da parte dell'Amministrazione.

In riferimento al Centro Diurno S.Pio, nel corso dell'anno 2017 sono state realizzate innumerevoli iniziative ed eventi, con l'obiettivo di rendere più interessante e coinvolgente l'aspetto socio-culturale del nostro Comune, pur mantenendo un budget limitato e ristretto. Tutti gli eventi sono stati organizzati dall'associazione e dal presidente del Centro, Distefano Alfio Giuseppe, in stretta vicinanza e collaborazione con il Comune. Il sig. Distefano si è incaricato del compito di effettuare una relazione annuale riportante tutte le attività svolte e le rispettive fonti finanziarie utilizzate.

Tra le iniziative svoltesi nell'anno 2017 vengono riportate le seguenti:

- Festa di S.Valentino;
- Spettacoli teatrali, svoltisi il 18/02/2017, l'11/03/2017;
- Festa di carnevale, avvenuta il giorno 22/02/2017;
- Festa della donna;
- Pranzo di S.Giuseppe;
- Progetto "ciciuliu", durante il periodo pasquale (3/04 al 5/04)
- Festa delle mamme;
- Giornate al mare e serate danzanti durante il periodo estivo;
- Visita guidata alle città di Tindari, Taormina e Messina, giorno 8/10/2017;
- Festa di S.Martino, grazie all'iniziativa "S.Martino caliceddi e salsiccia", giorno 18/11/2017;
- Serate di musica con il maestro Pezzino;
- Tombola, pranzo e giornata danzante, avvenuta il 10/12/2017;
- Scambio di auguri con l'amministrazione prima del periodo natalizio.

Il Comune di Ragalna ringrazia infine il presidente Distefano Alfio per essersi messo a disposizione della comunità e per aver organizzato questi eventi negli anni.

---

## EVENTI SPECIALI DEL MESE

---

### ➤ PENSIONAMENTO DIPENDENTE COMUNALE ALFIO SANFILIPPO

Giorno 1 Febbraio 2018, il dipendente comunale Alfio Sanfilippo, dopo 30 anni di servizio in questo comune, è entrato in pensione.

Il Vice Sindaco Roberto di Bella e tutti i membri dell'amministrazione, hanno ringraziato il Sig. Sanfilippo per aver trascorso e svolto il suo lavoro con la voglia, la determinazione e la simpatia che lo contraddistinguono, organizzando una piccola festa in suo onore, ricca di affettuosi e sinceri saluti ed auguri per la sua nuova vita da pensionato.

Tra generale commozione, ricordi sfuggevoli e divertenti storie, anche Alfio Sanfilippo ringrazia il Comune per la bellissima esperienza ed opportunità datagli, soprattutto per aver conosciuto splendide persone con le quali ha trascorso parte dei suoi migliori anni.

Il Comune ringrazia nuovamente il Sig. Sanfilippo per il suo operato, ma soprattutto per la sua vitalità, il suo vivace carattere e i suoi modi di fare dimostrati in questi lunghi anni, augurandogli una felice e serena pensione, perché andare in pensione significa soprattutto raccogliere tutti i sogni di una vita.. Tanti auguri Alfio!



### ➤ INAUGURAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

In data 23 febbraio, finalmente , dopo una lunga fase di stallo, è stata inaugurata la Biblioteca Comunale. Grazie all'intervento e alla collaborazione dei ragazzi del Servizio Civile Nazionale, è stato possibile organizzare un evento speciale, la mostra "Ragalna e il suo territorio", per far conoscere ai cittadini ragalnesi, dai più giovani ai più anziani, quello che

il nostro paese ha offerto, offre e continuerà ad offrire: reperti storici, antichi giornali, manifesti e testimonianze della cultura territoriale.

In particolare, i ragazzi del Servizio Civile hanno elaborato una relazione che il Comune ha il piacere di riportare in questo notiziario: *"La riapertura della Biblioteca Comunale ci rende*

*fiere sia in quanto membri della comunità sia in quanto volontarie del Servizio Civile Nazionale. La nostra presenza qui, oggi, celebra un nuovo inizio per la Biblioteca, luogo dall'importanza fondamentale per il ruolo che dovrebbe svolgere nel processo di aggregazione e inclusione sociale oltre che nella diffusione del sapere e della cultura locale. (...) Inoltre, valutando la notevole importanza di alcuni tra i materiali per la ricostruzione della storia e delle caratteristiche del territorio, abbiamo avuto in seguito il piacere di proporli alla vostra attenzione nella mostra temporanea organizzata nei locali della Biblioteca, intitolata "Ragalna e il suo territorio". Ci auguriamo vivamente che la riapertura non si ponga soltanto come la meta ultima del lavoro intrapreso fin ora, ma che sia piuttosto l'inizio di una lunghissima carriera per questa biblioteca dalle notevoli potenzialità."*

Prima di dar inizio alla mostra, il Sindaco e la Baby sindaca Foresta Martina, hanno tagliato il nastro, dando il via alla festa-evento attesa a lungo da questo Comune. Dopo la presentazione del progetto e della mostra a cura del sig. Natale Musarra, è stato descritto con precisione il percorso affrontato dal Comune di Ragalna, ed in particolare dalla biblioteca comunale negli anni, procedendo non senza poche difficoltà, verso il raggiungimento della meta. L'obiettivo

dell'inaugurazione è stato fondamentalmente quello di avvicinare i cittadini alla lettura e alla cultura, coltivando l'idea di uno sviluppo basato sulla conoscenza, sulla tradizione e sulle potenzialità che il nostro territorio ha da offrire. Affinché ciò avvenga, è necessario avere una visione rispetto a come debba diventare la biblioteca, ciò è possibile solo con la collaborazione da parte di tutti, cittadini e amministrazione.

Successivamente, anche il Sindaco Salvatore Chisari ha espresso il suo piacere nell'inaugurare la nuova biblioteca comunale, augurando il meglio per la nostra comunità e dichiarando la speranza di accrescere e migliorare "la fruizione" della cultura e delle tradizioni del nostro paese. Un aiuto fondamentale e innovativo sarà quello di rendere più tecnologica e digitale la Biblioteca di Ragalna, permettendo da un lato di ampliare le possibilità consultive e bibliografiche della biblioteca stessa, dall'altro di facilitare i collegamenti multimediali alle fasce scolastiche medie ed universitarie, ringiovanendo radicalmente l'ormai obsoleto sistema organizzativo, culturale e sociale. Punto di partenza sarà allora quello di vedere la collaborazione tra i giovani e gli anziani, un modo per vedere soprattutto l'interazione tra i due mondi, l'innovazione e la nostra storia.



Taglio del nastro